



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO  
ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI

## Museo Novecento a Napoli

Il Museo Novecento a Napoli (1910-1980) per un museo in progress, realizzato negli spazi del Carcere Alto di Castel Sant'Elmo, intende documentare, attraverso una selezione di circa 170 opere realizzate da 90 artisti, napoletani e non, quanto realizzato a Napoli in pittura, scultura e in varie sperimentazioni grafiche nel corso del Novecento, entro i limiti cronologici indicati. Il Museo si articola attraverso un percorso cronologico suddiviso per sezioni: dalla documentazione della Secessione dei ventitré (1909) o del primo Futurismo a Napoli (1910-1914) al movimento dei Circumvisionisti e del secondo Futurismo (anni Venti-Trenta); dalle varie testimonianze su quanto si produsse tra le due guerre alle esperienze succedutesi nel secondo dopoguerra (1948-1958), dal Gruppo 'Sud' al cosiddetto Neorealismo, dal gruppo del M.A.C. all'Informale o al Gruppo '58. Seguono le sezioni riservate agli anni Settanta, con particolare riferimento, ma non solo, alle Sperimentazioni Poetico-visive e all'attività dei gruppi legati alle esperienze condotte nel campo del sociale. Fino all'ultima sezione, dove è documentata l'attività di quanti, pur continuando a operare dopo l'80 sperimentando linguaggi diversi, si erano già affermati in città in quel decennio, prima che il terribile sisma del 23 novembre colpisse e segnasse nel profondo realtà e prospettive di Napoli e di altre aree meridionali.

Il progetto di tirocinio è teso a sviluppare l'attività di programmi di ricerca e di approfondimento sulle problematiche relative agli artisti che hanno lavorato a Napoli dagli inizi del 1900 al 1980 e prevede la collaborazione con la direzione del Museo alle attività di riordino e informatizzazione degli archivi e della biblioteca del Museo e di valorizzazione delle sue collezioni.

**Partenza:** già in corso

**Destinatari:** laureandi (120-150 ore) e laureati (durata minima semestrale, minimo 3 giorni a settimana) in Lettere con indirizzo storico-artistico e in Conservazione dei Beni Culturali

**Capienza del progetto:** 2 tirocinanti per volta

**Sede:** Castel Sant'Elmo

**Tutor:** Dott.ssa Angela Tecce

**Responsabile Ufficio Tirocini Soprintendenza:** Maia Confalone (tel. 081 5788418; mail: maia.confalone@beniculturali.it). I candidati interessati possono contattare via mail il responsabile dell'Ufficio Tirocini allegando il proprio curriculum vitae alla richiesta di tirocinio e specificando il titolo del progetto formativo prescelto.